

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificazione del prodotto: GLIFOSAR FLASH

Registrazione n. 14837 del 13/06/2011

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 Agricoltura PC27 Prodotti fitosanitari; AC0 erbicida (Liquido solubile)

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Barclay Chemicals Manufacturing Ltd
Damastown Way - Damastown Industrial Estate
Mulhuddart Dublin 15 (Ireland)
Tel: + 353 1 811 29 00 Fax: + 353 1 822 46 78
email: info@barclay.ie

Numero telefonico di emergenza +353 86 385 77 69

distributore

Gowan Italia S.p.a.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel. 0546/629911 – Fax 0546/623943
e-mail gowanitalia@gowanitalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza: Gowan Italia S.p.A. dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 – Telefono 0546/629911

2- Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza (direttiva 67/548CEE): non pertinente

Classificazione della miscela (direttiva 1999/45/CE)

Non classificata

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non classificata

2.2. Elementi dell'etichetta:

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Indicazioni di pericolo H: Non classificata

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

PREVENZIONE: P261 Evitare di respirare gli aerosol. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

REAZIONE: P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

CONSERVAZIONE: P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SMALTIMENTO: ---

Informazioni supplementari sui pericoli: EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Altri pericoli

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza: non pertinente

3.2. Miscela: miscela delle seguenti sostanze pericolose

Glyphosate Isopropylamine							
N.CAS	N.CE	N.INDEX	Dir. 67/548		Reg. 1272/2008 CLP		Percentuali
			Classificazione	FraSi R	Categoria di	Indicazioni	
38641-94-0	254-056-8	--					30-60%

					pericolo	di pericolo	
			N pericoloso per l'ambiente	R51/53	Aquatic Chronic 2	H411	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

4- **Misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso: Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. Tenere la persona colpita a riposo e al caldo e fargli respirare aria fresca. Non somministrare alcuna bevanda alla vittima se incosciente.

Inalazione: Portare subito la persona esposta all'aria aperta, tenere al caldo e a riposo, preferibilmente in una posizione seduta che risulti confortevole. Consultare un medico.

Contatto con la pelle: Allontanare immediatamente la vittima dalla fonte di esposizione. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste dopo aver lavato la parte, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Allontanare immediatamente la vittima dalla fonte di esposizione. Sciacquare immediatamente con molta acqua. Togliere eventuali lenti a contatto ed aprire bene gli occhi. Chiamare un'ambulanza. Continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale portando con sé queste istruzioni.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico. Allontanare immediatamente la vittima dalla fonte di esposizione. Far respirare alla persona colpita aria fresca, tenere al caldo e a riposo, preferibilmente in una posizione seduta che risulti confortevole. Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua o latte. Tenere la persona sotto osservazione. Non provocare il vomito. In caso di vomito tenere la testa in basso. Trasportare immediatamente in ospedale portando con sé queste istruzioni. Non somministrare nulla e non provocare il vomito se la persona è incosciente.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: IMPORTANTE! L'effetto potrebbe essere ritardato. Tenere la persona colpita sotto osservazione. Consultare un medico per ogni ustione, sebbene possa sembrare lieve.

Inalazione Non sono riportati sintomi specifici. Ingestione Non sono riportati sintomi specifici. Contatto con la pelle Non sono riportati sintomi specifici. Contatto con gli occhi Non sono riportati sintomi specifici.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali: Nessuna raccomandazione impartita; in caso di esposizione, inalazione o ingestione accidentali di questo prodotto chimico, potrebbe essere necessario prestare opera di pronto soccorso. Trattamento sintomatico. CONSULTARE PRONTAMENTE UN MEDICO.

5- **Misure antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Per l'estinzione di incendi usare schiuma, anidride carbonica, polvere secca o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare un getto d'acqua come mezzo estinguente perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Prodotti di combustione pericolosi. In caso di incendio possono formarsi gas tossici (CO, CO₂, NO_x). Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione: Non noto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti. Mezzi protettivi per il personale antincendio: In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa adatta agli agenti chimici e al calore.

6- **Misure in caso di rilascio accidentale**

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Seguire le istruzioni per una sicura manipolazione descritte in questa scheda di sicurezza. È vietato fumare e usare fiamme libere o altre sorgenti d'ignizione. Evitare l'inalazione di polvere e vapori.

6.2. Precauzioni ambientali: Le fuoriuscite o gli scarichi non controllati in corsi d'acqua devono essere IMMEDIATAMENTE segnalati all'Autorità per la prevenzione e protezione ambientale o all'ente normativo competente. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Il personale addetto alle pulizie deve usare respiratori e/o protezioni per prevenire il contatto con il liquido. Lavare abbondantemente dopo essere venuti a contatto con le

fuoriuscite. Assorbire le fuoriuscite con materiale assorbente inerte. Rimuovere le piccole fuoriuscite di prodotto con un aspirapolvere. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni: Per informazioni sulla protezione individuale, consultare il punto 8.

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura: Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Proteggere da congelamento e luce solare diretta.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Proteggere dal congelamento e dalla luce solare diretta. Proteggere da danni fisici e/o attriti. Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare nell'imballaggio originale chiuso a temperature comprese tra 0°C e 30°C.

7.3. Usi finali specifici: Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo: il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione: Garantire una ventilazione adeguata. Usare guanti protettivi e tute di protezione. Usare occhiali o schermo facciale. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti protettivi adatti per proteggersi da schizzi o contaminazioni.

Misure di igiene: Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. Lavarsi le mani dopo l'uso. Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti quando vengono contaminati. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

Misure ambientali: Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato.

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- a) Aspetto: Liquido di colore: giallo arancio.
- b) Odore: Odore leggero. Chimico.
- c) Soglia olfattiva: n.d.
- d) Valore pH Soluzione Concentrata: 4,5-5,5
- e) Punto di fusione/punto di congelamento: non definito
- f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: non definito
- g) Punto di infiammabilità: non è infiammabile
- h) Tasso di evaporazione: non definito
- i) Infiammabilità (solidi, gas): non infiammabile
- j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: non definito
- k) Tensione di vapore: non definito
- l) Densità di vapore: non definito
- m) Densità relativa: 1.155-1.171g/ml (a 20°C)
- n) Solubilità: Miscibile con acqua
- o) coefficiente di ripartizione n/ottanolo acqua: non definito
- p) temperatura di autoaccensione: non autoinfiammabile
- q) temperatura di decomposizione: non definito
- r) viscosità: non definito
- s) proprietà esplosive: non esplosivo
- t) proprietà ossidanti: non definito

9.2- Altre informazioni

Le informazioni riportate si riferiscono alla soluzione concentrata.

10- Stabilità e reattività

10.1. Reattività: Non si è a conoscenza di nessun rischio di reattività associato con questo prodotto.

10.2. Stabilità chimica: Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare: Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione. Evitare il gelo. Evitare l'esposizione a temperature elevate o luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili: nessuno se conservato nell'imballaggio originale.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno noto.

11- Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici relativi alla miscela:**

Non sono noti pericoli specifici per la salute.

12- Informazioni ecologiche

12.1- Tossicità acquatica: non considerato pericoloso per l'ambiente acquatico.

Specie	Tipo	Valore	Tempo
Pesci	LC50	>100 mg/l	96 h
Dafnia	EC50	>100 mg/l	48 h
Alghe	LC50	>100 mg/l	96 Ore

12.2. Persistenza e degradabilità: non nota

12.3. Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili dati sulla bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo: Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi: Non applicabile

13- Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14- Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU: Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID ICAO/IATA IMDG: Non applicabile

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni**Elenco delle Frasi di Rischio**

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Elenco delle Indicazioni Di Pericolo H

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 1, 2, 9, 10 11 12, 13,15,16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione effettiva mediana

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)

IC50: Concentrazione di inibizione, 50%

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose

LC50: Concentrazione letale, 50%

LD50: Dose letale media

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)

NOEC: concentrazione di non effetto osservato

PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

STOT: Tossicità organo specifica

(STOT) RE: Esposizione ripetuta

(STOT) SE: Esposizione singola

TLV: Valore limite di soglia

TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificazione del prodotto: GLIFOSAR FLASH

Registrazione n. 14837 del 13/06/2011

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela: SU1 Agricoltura PC27 Prodotti fitosanitari; AC0 erbicida (Liquido solubile)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Barclay Chemicals Manufacturing Ltd
Damastown Way - Damastown Industrial Estate
Mulhuddart Dublin 15 (Ireland)
Tel: + 353 1 811 29 00 Fax: + 353 1 822 46 78
email: info@barclay.ie
Numero telefonico di emergenza +353 86 385 77 69

distributore

Gowan Italia S.p.a.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel. 0546/629911 – Fax 0546/623943
e-mail gowanitalia@gowanitalia.it

2- Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela Direttiva 67/548: Attenzione Manipolare con Prudenza

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2. Elementi dell'etichetta:

2.2.1 Frasi R: R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2.2 Frasi S: S2 Conservare fuori della portata dei bambini. S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; S18 Manipolare ed aprire il recipiente con cautela; S20/21 Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego. S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti. S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

3- Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Glyphosate Isopropylamine							
N.CAS	N.CE	N.INDEX	Dir. 67/548		Reg. 1272/2008 CLP		Percentuali
38641-94-0	254-056-8	--	Classificazione	Frasi R	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo	30-60%
			N pericoloso per l'ambiente	R51/53	Aquatic Chronic 2	H411	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo (frasi R e frasi H) è riportato nella sezione 16.

4- Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso: Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. Tenere la persona colpita a riposo e al caldo e fargli respirare aria fresca. Non somministrare alcuna bevanda alla vittima se incosciente.

Inalazione: Portare subito la persona esposta all'aria aperta, tenere al caldo e a riposo, preferibilmente in una posizione seduta che risulti confortevole. Consultare un medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico. Allontanare immediatamente la vittima dalla fonte di esposizione. Far respirare alla persona colpita aria fresca, tenere al caldo e a riposo, preferibilmente in una posizione seduta che risulti confortevole. Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua o latte. Tenere la persona sotto osservazione. Non provocare il vomito. In caso di vomito tenere la testa in basso. Trasportare immediatamente in ospedale portando con sé queste istruzioni. Non somministrare nulla e non provocare il vomito se la persona è incosciente.

Contatto con la pelle: Allontanare immediatamente la vittima dalla fonte di esposizione. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Se l'irritazione persiste dopo aver lavato la parte, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Allontanare immediatamente la vittima dalla fonte di esposizione. Sciacquare immediatamente con molta acqua. Togliere eventuali lenti a contatto ed aprire bene gli occhi. Chiamare un'ambulanza. Continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale portando con sé queste istruzioni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: IMPORTANTE! L'effetto potrebbe essere ritardato. Tenere la persona colpita sotto osservazione. Consultare un medico per ogni ustione, sebbene possa sembrare lieve.

Inalazione Non sono riportati sintomi specifici. Ingestione Non sono riportati sintomi specifici. Contatto con la pelle Non sono riportati sintomi specifici. Contatto con gli occhi Non sono riportati sintomi specifici.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali: Nessuna raccomandazione impartita; in caso di esposizione, inalazione o ingestione accidentali di questo prodotto chimico, potrebbe essere necessario prestare opera di pronto soccorso. Trattamento sintomatico. CONSULTARE PRONTAMENTE UN MEDICO.

5- Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione idonei: Per l'estinzione di incendi usare schiuma, anidride carbonica, polvere secca o acqua nebulizzata. - Non usare un getto d'acqua come mezzo estinguente perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Prodotti di combustione pericolosi. In caso di incendio possono formarsi gas tossici (CO, CO₂, NO_x). Pericoli Eccezionali D'Incendio Ed Esplosione: Non noto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare di tenersi sottovento per evitare i fumi. Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti. Mezzi protettivi per il personale antincendio: In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa adatta agli agenti chimici e al calore.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Seguire le istruzioni per una sicura manipolazione descritte in questa scheda di sicurezza. È vietato fumare e usare fiamme libere o altre sorgenti d'ignizione. Evitare l'inalazione di polvere e vapori.

6.2. Precauzioni ambientali: Le fuoriuscite o gli scarichi non controllati in corsi d'acqua devono essere IMMEDIATAMENTE segnalati all'Autorità per la prevenzione e protezione ambientale o all'ente normativo competente. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Il personale addetto alle pulizie deve usare respiratori e/o protezioni per prevenire il contatto con il liquido. Lavare abbondantemente dopo essere venuti a contatto con le fuoriuscite. Assorbire le fuoriuscite con materiale assorbente inerte. Rimuovere le piccole fuoriuscite di prodotto con un aspirapolvere. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni: Per informazioni sulla protezione individuale, consultare il punto 8.

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura: Leggere e seguire le raccomandazioni del fabbricante. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza. È necessaria un'accurata igiene personale. Lavare le mani e le zone contaminate con acqua e sapone prima di lasciare il posto di lavoro. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso del prodotto. Seguire le istruzioni per l'uso e diluire correttamente il prodotto prima dell'uso.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Proteggere dal congelamento e dalla luce solare diretta. Proteggere da danni fisici e/o attriti. Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare nell'imballaggio originale chiuso a temperature comprese tra 0°C e 30°C.

7.3. Usi finali specifici: Gli usi identificati per questo prodotto sono indicati in dettaglio nella sezione 1.2.

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo: il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione: Garantire una ventilazione adeguata. Usare guanti protettivi e tute di protezione. Usare occhiali o schermo facciale. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti protettivi adatti per proteggersi da schizzi o contaminazioni.

Misure di igiene: Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. Lavarsi le mani dopo l'uso. Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti quando vengono contaminati. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

Misure ambientali: Conservare il contenitore ben chiuso quando il prodotto non viene utilizzato.

9- Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto: Liquido chiaro.

Colore: Da incolore a giallo pallido.

Odore: Odore leggero. Chimico.

Solubilità: Miscibile con acqua

Densità relativa: 1.171g/ml

Valore pH Soluzione Concentrata: 5.0

Punto di infiammabilità: Il prodotto non è infiammabile.

Notazione: Le informazioni riportate si riferiscono alla soluzione concentrata.

10- Stabilità e reattività

10.1. Reattività: Non si è a conoscenza di nessun rischio di reattività associato con questo prodotto.

10.2. Stabilità chimica: Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Non indicato.

10.4. Condizioni da evitare: Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione. Evitare il gelo. Evitare l'esposizione a temperature elevate o luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili: nessuno se conservato nell'imballaggio originale.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno noto.

11- Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici relativi alla miscela:

Tipo	Valore	Specie
Orale	LD50>2, 000 mg/kg	Ratto
Cutanea	LD50 >4, 000 mg/kg	Ratto
Inalatoria	--	--

Non è un sensibilizzatore per la pelle. In caso di normale utilizzo, non si prevede la comparsa di irritazioni cutanee.

12- Informazioni ecologiche

12.1- Tossicità acquatica: Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Specie	Tipo	Valore	Tempo
Pesci	LC50	mg/l >326	96 h
Dafnia	EC50	mg/l >317	48 h
Alghe	IC50	mg/l 143	72 Ore

12.2. Persistenza e degradabilità: Si ritiene che il prodotto sia biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili dati sulla bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo: Il prodotto è miscibile con acqua. Può diffondersi in ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi: Non rilevante

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti: I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Smaltire in discariche autorizzate secondo quanto disposto dalle autorità locali competenti per i rifiuti. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

14- Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU: Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID ICAO/IATA IMDG: Non applicabile

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modificazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

16- Altre informazioni

La presente scheda è stata variata nella sezione n. 1

Elenco delle Frasi di Rischio

R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Elenco delle Indicazioni Di Pericolo H

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente Scheda Dati di Sicurezza è basata su fonti bibliografiche/sperimentali (dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e s.m.i.

Direttiva 2001/58/CE e s.m.i.

Direttiva 2000/532/CE e s.m.i.

Direttiva 67/548/CEE e s.m.i.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e forniti dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza.